Frank è tornato, nuovo cartello in via Elorina ripulita da cumuli di immondizia

Di nuovo Frank, una nuova lezione di civiltà ed un nuovo e più forte schiaffo morale a tanti siracusani che mostrano per la città molto meno amore di lui. Frank Samaweera, balzato agli onori delle cronache e premiato dal Comune di Siracusa per il suo impegno, i suoi cartelloni che invitano al rispetto dell'ambiente, le azioni di pulizia, prima da solo, poi insieme ad altri volontari ed ai bambini delle scuole, ha ripulito un tratto di via Elorina deturpato da cumuli di rifiuti. Al termine del suo nuovo intervento, ha allestito un nuovo cartellone, in cui scrive, perchè sia un monito, "Sono un padre che pulisce per tutti i figli"- In questo modo si rivolge ai papà, alla stregua di quanto in altre occasioni ha fatto con le mamme, facendo leva sull'amore che i genitori nutrono nei confronti dei proprio bambini, invitandoli a pensare al loro futuro e, mossi dal desiderio che sia roseo, ad effettuare un'adeguata differenziata. Quella di Frank ha anche il sapore di una battaglia contro i mulini a vento, in un momento in cui l'emergenza rifiuti continua ad attanagliare la Sicilia. E' però un messaggio che resta bello, pulito, che può regalare la speranza di un mondo migliore. In maniera più concreta, adesso la sua buona volontà ha regalato una strada ripulita, nella speranza che possa rimanerlo. In più occasioni Frank ha rivolto accorati appelli ai cittadini, affinché mostrino concretamente rispetto per il luogo in cui vivono, a volte anche chiedendo loro di abbandonare la cattiva abitudine della lamentela senza azione. Il suo tono, in realtà, si è fatto un po' meno ottimistico rispetto agli inizi della sua missione per Siracusa. Adesso il suo commento all'attività

condotta è: “Fatto con il cuore per i nostri figli, non buttiamo più spazzatura per questa sera!”. Un commento che riempie di amarezza, perché descrive una realtà che non si riesce purtroppo a scardinare.





Droga, furto ed evasione, 43enne condannato a 4 anni: li sconterà a Cavadonna

Furto, spaccio di stupefacenti ed evasione.
Un uomo di 43 anni è stato riconosciuto colpevole di questi reati, commessi a Siracusa. Per questa ragione i carabinieri della Tenenza di Floridia l’hanno arrestato, in esecuzione di un provvedimento della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa. Il 43enne, già noto alla giustizia, è stato condannato a 4 anni, 2 mesi e 28 giorni di reclusione. Dopo l’arresto è stato condotto in carcere, a Cavadonna, come disposto dall’Autorità Giudiziaria.

Treni, soppressa la fermata di Fontane Bianche. Gradenigo: “Subito il ripristino, almeno del bus”

L’immediato reinserimento della fermata di Fontane Bianche nel percorso che da Siracusa conduce a Ragusa.
A chiedere l’avvio di un confronto che possa condurre il Comune e Trenitalia ad individuare una soluzione è l’ex assessore Carlo Gradenigo, che evidenzia come la fermata di Fontane Bianche possa dare ai turisti e ai residenti la possibilità, nei mesi estivi, di usufruire di 16 corse aggiuntive, dalle sei del mattino e fino alle 22 di ogni giorno.
Gradenigo esprime amarezza per la sospensione di “un servizio che- ribadisce- funzionava molto bene”.
Lo stop sarebbe determinato dai lavori di ammodernamento in corso lungo la linea ferroviaria Siracusa- Ragusa. Al posto del treno, si è provveduto a coprire il tragitto con dei bus, che non prevedono, tuttavia, secondo la segnalazione di Gradenigo, una fermata a Fontane Bianche.
“Una ricerca veloce condotta ci dice- spiega l’ex esponente della giunta comunale – che la prima fermata, dopo la partenza dalla Stazione Ferroviaria di Siracusa, sia direttamente quella di Avola, bypassando Cassibile e Fontane Bianche. In un momento in cui il traffico di turisti e residenti è in fisiologica crescita -fa notare l’ex assessore – e il numero delle corse per le zone balneari insufficienti per numero e tempi di percorrenza non è possibile accettare tutto questo”.
Infine una sollecitazione ancora al Comune. “Da anni- conclude Gradenigo, che rinnova l’input- chiediamo di investire in

comunicazione e servizi per rimettere al centro degli spostamenti tra mare e città- conclude- la stazione ferroviaria e, come mezzo, il treno”.

Foto:repertorio, una manifestazione organizzata nel 2020 per la riattivazione della fermata di Fontane Bianche.

Coltivazione di marijuana in un terreno nelle campagne di Noto: denunciato 43enne

Una piccola coltivazione di marijuana in un appezzamento di contrada Bucachemi, a Noto.
L’hanno scoperta e sequestrata gli agenti del locale commissariato, nell’ambito della quotidiana azione di contrasto al consumo, alla vendita ed alla coltivazione di sostanze stupefacenti. Denunciato un uomo di 43 anni, che dovrà adesso rispondere di coltivazione di marijuana. La perquisizione è stata condotta dagli investigatori guidati dalla dirigente Amelia D’Angelo. Il terreno contava, nel dettaglio, 9 piante di marijuana.

Strage di cani a Palazzolo:

avvelenati anche cinque cuccioli

Una vera e propria strage di cani a Palazzolo. Ne sono stati avvelenati otto: tre adulti e cinque cuccioli, a cui è stata somministrata la letale metaldeide, composto chimico altamente tossico, in genere usato come lumachicida. Erano cani mansueti, non si avvicinavano alle persone- raccontano i volontari- non disturbavano e, nel caso degli adulti, da anni abitavano lì, nei pressi del campo sportivo della città Patrimonio dell'Umanità Unesco. La morte per avvelenamento da metaldeide causa sofferenze atroci, con spasmi, convulsioni violentissime, sempre più intense, fino alla morte. Il gesto è stato compiuto verosimilmente tra lunedì e martedì. Enza Oddo, volontaria da sempre vicina all'Enpa, esprime tutta la sua amarezza. E' il dispiacere per il destino degli otto cani uccisi ma è anche la "disperazione per una situazione che in tutta la provincia è insostenibile in tema di randagismo. I canili disponibili sono sovraffollati-aggiunge- spesso invivibili e a volte perfino privi di coperture e riparo adeguati". Condizioni che con le alte temperature estive diventano, secondo il racconto dei volontari, qualcosa di molto simile all'inferno per gli animali ospitati. Non ci sono politiche di prevenzione in campo, né adeguate campagne di adozione. Il destino di questi animali è lasciato, insomma, alla buona volontà di volontari che in molti casi non possono più farcela, né con le energie, né dal punto di vista economico. "Chiediamo a gran voce-prosegue la volontaria- sterilizzazioni massicce e ci troviamo muri di indifferenza da parte delle istituzioni a partire dai Comuni". Oddo ha richiesto l'intervento del Garante Regionale per i Diritti degli Animali, Giovanni Giacobbe, non solo per fare chiarezza sull'atroce episodio, ma per affrontare la questione in maniera complessiva. "Chi si è reso responsabile di un gesto deprecabile come quello che ha causato la strage di cani a

Palazzolo- tuona Enza Oddo- è un miserabile. Adesso vogliamo che sia fatta chiarezza e che le istituzioni si assumano le proprie responsabilità”.

Rifiuti, 60 ispettori ambientali volontari multeranno chi viola le regole: al via il corso

Detto, fatto. Dopo l’annuncio del comandante della Polizia Municipale, Stefano Blasco su FMITALIA circa l’intenzione di utilizzare gli ispettori ambientali volontari anche assegnando loro il compito di elevare sanzioni per le violazioni riscontrate, soprattutto in termini di conferimento dei rifiuti, il Comune mette nero su bianco l’iniziativa e avvia l’iter. Il primo passo è l’organizzazione di un corso destinato ai 60 volontari a suo tempo formati (era il 2020). Saranno adesso abilitati alla rilevazione autonoma degli illeciti amministrativi derivanti da infrazioni di regolamenti comunali in materia di raccolta dei rifiuti e di violazione di ordinanze sindacali, inerenti lo stesso ambito. Il corso, gratuito, avrà la durata di tre ore e servirà a far acquisire agli ispettori volontari dimestichezza con “il materiale cartaceo e informatico utile alla contestazione dei verbali”, come dice una determina del settore Polizia Municipale pubblicata all’albo pretorio del Comune. Il corso si dovrebbe svolgere nella sede del consorzio di gestione della riserva naturalistica del Plemmirio. Al termine del corso ai partecipanti sarà rilasciate un’attestazione abilitante per la compilazione dei verbali di contestazione. Gli ispettori

volontari ambientali non sono mai stati impiegati in maniera continuativa, salvo episodi o sporadiche iniziative. Tra queste, il loro impiego per la sensibilizzazione degli operatori ambulanti della Fiera del Mercoledì, oltre che degli avventori in tema di corretto conferimento dei rifiuti differenziati. Nulla che abbia, al momento, inciso sul serio sulle abitudini dei cittadini.

Tartaruga marina si spiaggia tra i bagnanti, salvataggio a Marina di Priolo







Due salvataggi in due giorni di tartarughe marine “Caretta Caretta” nelle acque di Marina di Priolo. Il primo, l’altro ieri, quando due pescatori si sono imbattuti in altrettanti esemplari aggrovigliati ad una rete. In visibile difficoltà, le tartarughe marine sono state ,dapprima liberate dalla rete e poi lasciate andare. I pescatori, che hanno filmato l’intervento, ne hanno dato notizia alla Lipu, che gestisce la Riserva delle Saline di Priolo. Ieri, nuovo episodio, questa volta a riva. A lanciare l’allarme, dei bagnanti, che hanno segnalato alla Lipu la presenza di una tartaruga marina che stava visibilmente male e si stava spiaggiando. “Immediato il nostro intervento- racconta Fabio Cilea, direttore della Riserva Saline di Priolo – e la consegna della caretta caretta alla Capitaneria di Porto. Oggi l’animale partirà alla volta dell’Istituto Zooprofilattico di Palermo per essere sottoposto alle cure del caso, all’interno di una struttura specializzata”.
Anche quest’estate, com’è accaduto negli ultimi anni, le spiagge della provincia di Siracusa vengono scelte dalle tartarughe marine come luogo in cui deporre le uova. La stessa Marina di Priolo vede attualmente la presenza di quattro nidi censiti nell’ambito del Progetto TartaPriolo della Lipu. Nidi anche in ambiente attiguo e continuo al sito Natura 2000. Nelle prossime settimane, quindi, si susseguiranno le spettacolari ed emozionanti schiuse e corse verso il mare delle neonate “Caretta Caretta”, che molto probabilmente torneranno, da adulte, a deporre le loro uova laddove hanno visto la vita. Tra le più recenti segnalazioni in provincia, relative alla presenza di tartaruga marina figura la spiaggia di Vendicari, in cui un’area è stata appositamente delimitata.

Standing ovation per Peparini al Teatro Greco, la prima di Horai convince e travolge

L’amore e le sue fasi, in un copione spesso ineluttabile: l’innamoramento e il desiderio, la passione che travolge e sconvolge i sensi, poi il gelo e, in uno struggente travaglio interiore, l’addio. Giuliano Peparini porta in scena tutto questo con “Horai, le Quattro Stagioni”.
Standing ovation per lui e per il suo cast ieri sera al Teatro Greco di Siracusa.
Un racconto che, attraverso la danza, le musiche, soprattutto di Vivaldi e Scarlatti – ma anche con pezzi contemporanei- e la recitazione di Giuseppe Sartori, che è anche davvero danza, tocca le corde del cuore e parla in maniera chiara di sensualità, in ogni sua forma. I corpi parlano, evocano, trascinano il pubblico nelle emozioni che le quattro stagioni dell’amore suscitano in chi desidera, consuma e poi abbandona l’amore. I testi poetici che accompagnano lo spettacolo spaziano, da Aristofane a Catullo, Apollonio Rodio, Orazio. l’Etoile Eleonora Abbagnato incanta, con il bravissimo Michele Satriano. Poi Gabriele Beddoni e Matteo Uboldi. E insieme al corpo di ballo, il Coro dell’Accademia del Dramma Antico. Il resto lo fanno i costumi, la scenografia, i profumi. Questa sera lo spettacolo tornerà in scena per la seconda ed ultima data.









Operazione Antidroga. Crack in casa e negli slip,scatta il sequestro:arrestato 24enne

Operazione antidroga a Floridia. Nell’ambito del contrasto al consumo ed allo spaccio di sostanze stupefacenti, agenti della Squadra Mobile hanno arrestato un uomo di 24 anni. Gli investigatori hanno effettuato una perquisizione domiciliare nell’abitazione del giovane, rinvenendo e sequestrando 78 involucri contenenti crack, un grammo di hashish, un bilancino di precisione e 208 euro in contanti, probabile provento dell’attività

di spaccio. Parte degli involucri di droga sequestrati sono stati trovati addosso al presunto spacciatore, che avrebbe tentato di occultarli nelle parti intime. Quest'ultima operazione si inserisce nel più ampio ambito di contrasto alle piazze dello spaccio della provincia che sta consentendo alla Polizia di Stato di eliminare dal mercato e dalla disponibilità dei gruppi criminali ingenti quantitativi di droga.

Rifiuti, gli ispettori ambientali volontari potranno multare cittadini e condomini

Gli ispettori volontari ambientali potranno multare i cittadini che non rispettano le regole, soprattutto in tema di conferimento dei rifiuti, ma non solo.

Questo l'obiettivo a cui il nuovo comandante della Polizia Municipale, Stefano Blasco sta lavorando insieme agli uffici comunali, con l'obiettivo di potenziare l'attività che il Nucleo di Polizia Ambientale svolge sul territorio, potendo contare, tuttavia, su un organico ridotto rispetto alle necessità e rispetto alle abitudini, spesso cattive, di alcuni cittadini.

"Il nostro Nucleo di Polizia Ambientale- spiega Blasco- può contare su 12 unità, insufficienti per affrontare tutte le tematiche legate alla raccolta dei rifiuti nella nostra città. Ci sono, del resto, anche altri ambiti di intervento. Il problema rifiuti si fa sentire moltissimo in alcune zone del capoluogo in maniera particolare, una fra tutte, Ortigia. La

collaborazione con la società che gestisce il servizio di Igiene Urbana e con l’assessorato è proficua e fitta ma abbiamo bisogno di un passaggio in più e crediamo che puntare sugli ispettori volontari più motivati possa essere una soluzione valida”.

I loro incarichi, quindi, confermati, dovranno prevedere delle competenze diverse e aggiuntive rispetto ad oggi.Potranno sanzionare i cittadini “beccati” a conferire in maniera errata o addirittura ad abbandonare rifiuti per strada.La possibilità di elevare sanzioni riguarderà le utenze domestiche (inclusi i condomini) e non domestiche, in tutto il territorio comunale.

Per consentire agli ispettori ambientali volontari di elevare sanzioni sarà necessaria una specifica ordinanza sindacale. “Gli ispettori volontari- puntualizza il Comandante Blasco- non potranno naturalmente svolgere attività di polizia amministrativa e giudiziaria, potranno però essere rilevatori di sanzioni per e violazioni ai regolamenti comunali ed ad altri provvedimenti, previa ordinanza la cui formulazione è attualmente allo studio”.